

Regione Toscana,
Provincia di Livorno,
Comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano M.mo

Istituzione della Riserva Naturale Regionale “Monti Livornesi”: verso la definizione delle Misure di salvaguardia

Biol. Tommaso Campedelli, For. Guglielmo Londi, Nat. Paola Semenzato (Dream Italia)
Nat. Leonardo Lombardi, For. Michele Giunti (NEMO srl)

**Museo di storia naturale del mediterraneo
Livorno
5 dicembre 2019**



Percorso di definizione delle Misure di salvaguardia

Analisi dei valori naturalistici

Analisi degli strumenti vigenti (PIT, Piano ex-Parco Monti Livornesi, regolamenti ex-ANPIL, strumenti di pianificazione urbanistica e di settore)

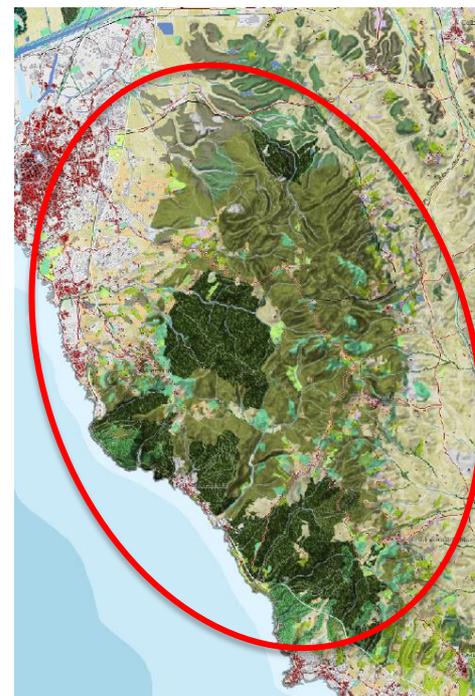
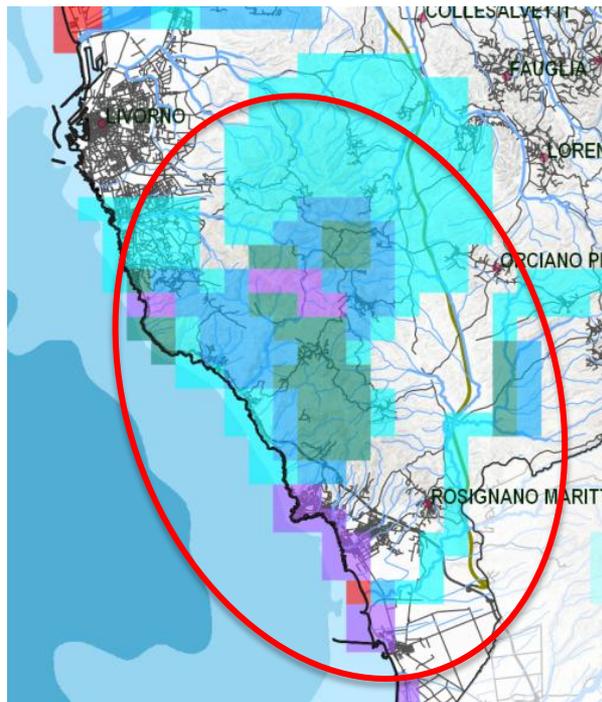
Analisi delle criticità ambientali derivanti da:

- ✓ Interviste e colloqui con referenti delle Amministrazioni pubbliche competenti
- ✓ Osservazioni pervenute nell'ambito del processo di partecipazione
- ✓ Contenuti Piano del Parco provinciale dei Monti Livornesi o da altri strumenti di pianificazione
- ✓ Informazioni bibliografiche e verifiche in campo

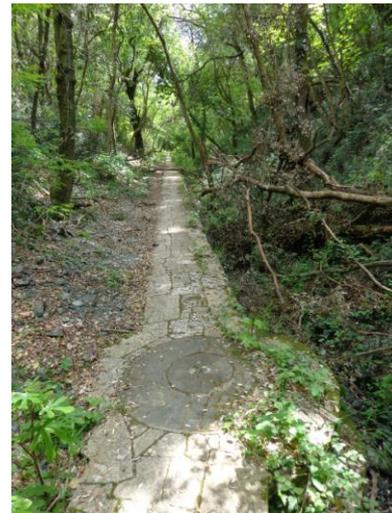
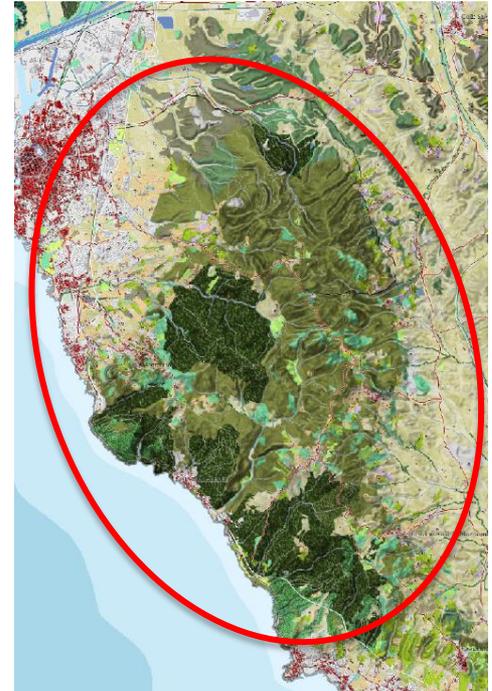
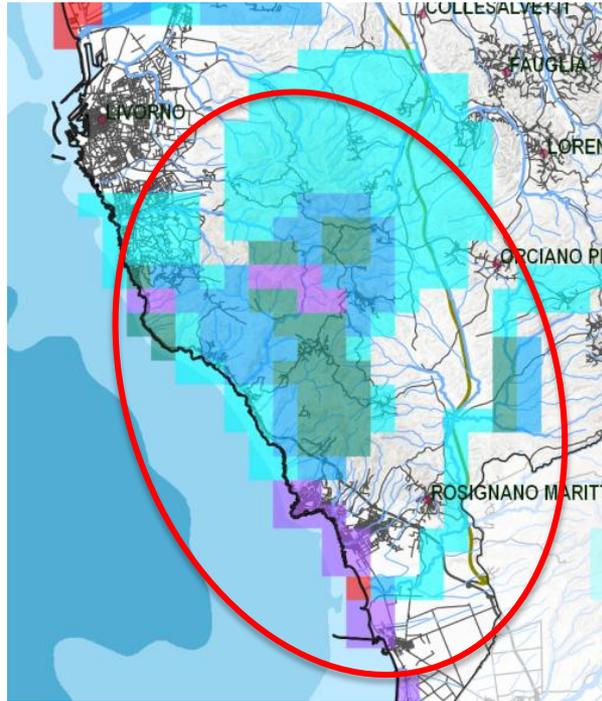
Individuazione degli obiettivi strategici e specifici ed azioni finalizzati alla risoluzione delle criticità

Traduzione degli obiettivi/azioni in Misure di salvaguardia e indirizzi per il nuovo regolamento

MONTI LIVORNESI : ISOLA DI BIODIVERSITA'



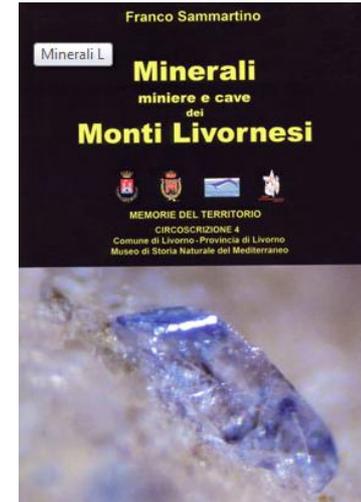
MONTI LIVORNESI : ISOLA DI BIODIVERSITA' e non solo..



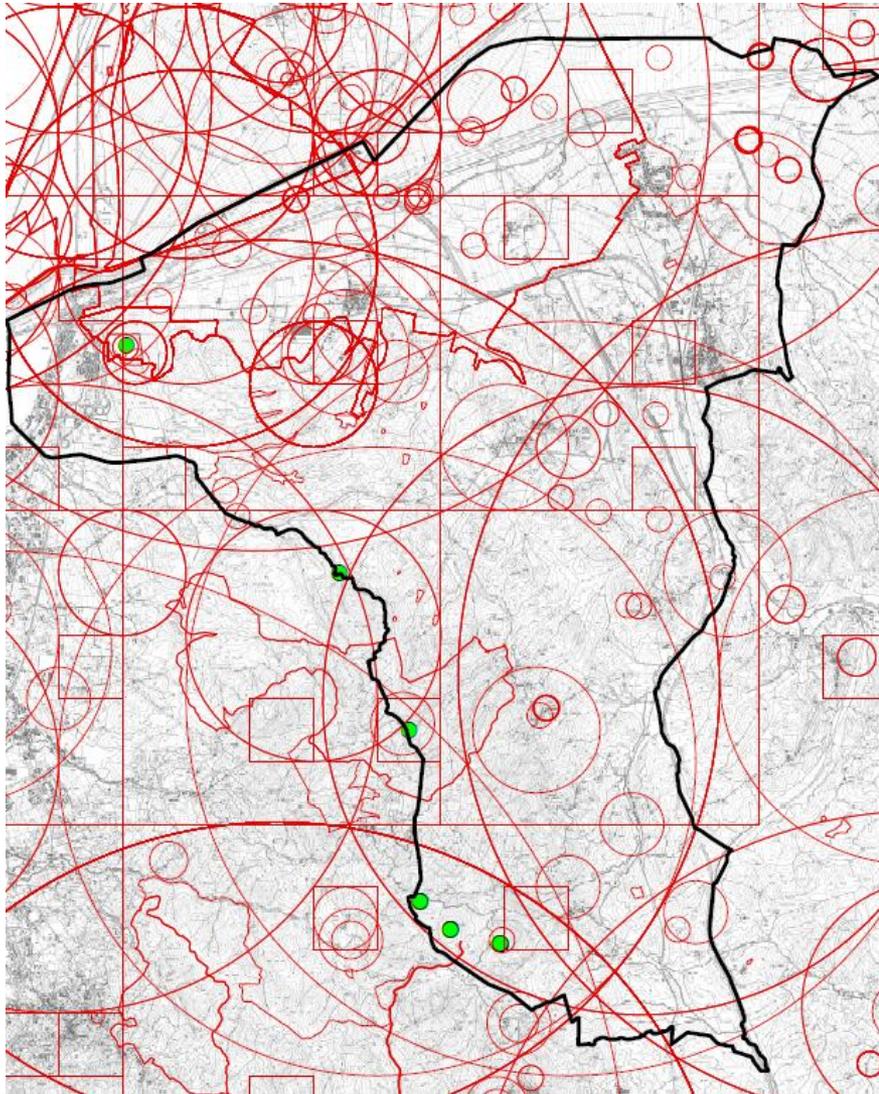
RISORSE IDRICHE: ecosistemi torrentizi e beni storici e identitari



Patrimoni geologici, mineralogici e paleontologici



Specie vegetali e animali di interesse conservazionistico (DB RE.NA.TO)



Dolichopoda schiavazii

Rutilus rubilio

Bufo viridis

Triturus carnifex

Testudo hermanni

Elaphe quatorlineata

Botaurus stellaris

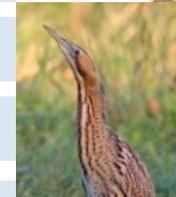
Circus aeruginosus

Nycticorax nycticorax

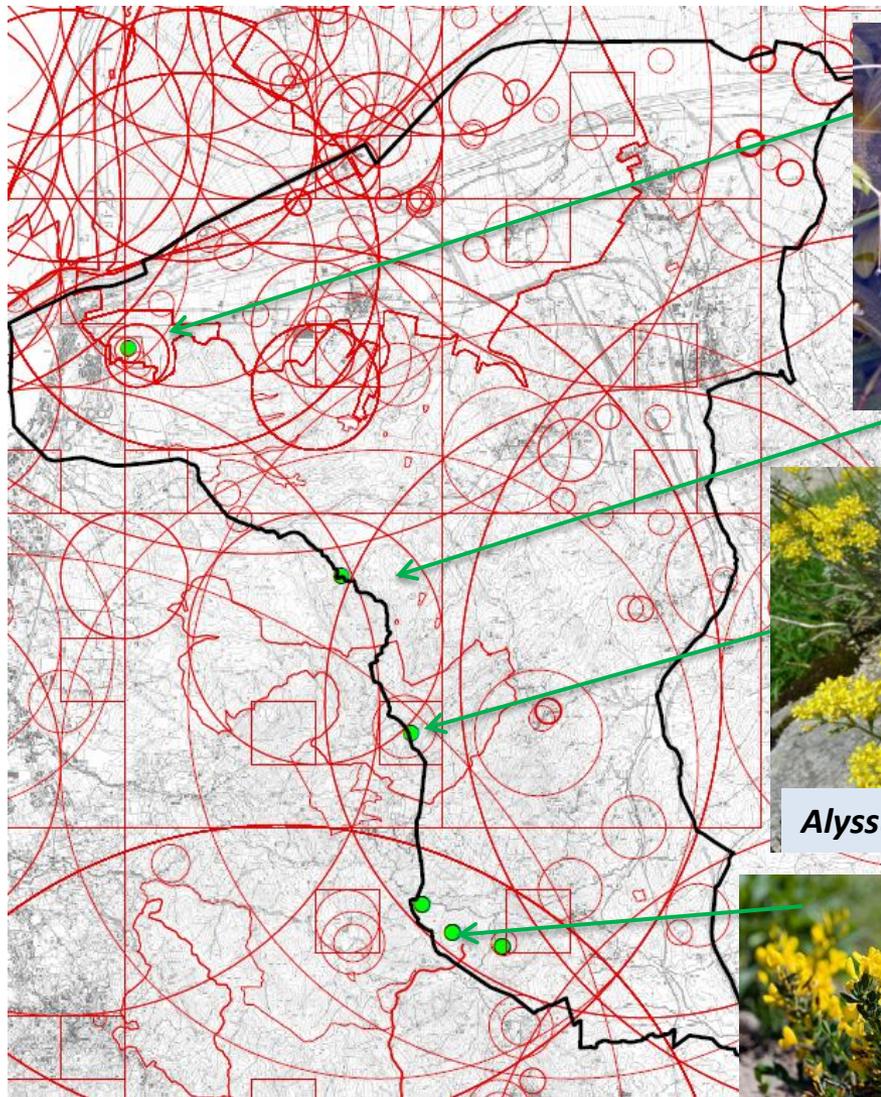
Lanius collurio

Ardea purpurea

Circus pygarcus



Specie vegetali e animali di interesse conservazionistico (DB RE.NA.TO)



Potamogeton coloratus



Salix atrocinerea



Alyssum bertolonii



Armeria denticulata



Cytisus decumbens



Centaurea paniculata ssp. maremmana

Habitat di interesse comunitario: DB SIT Comune di Collesalveti



Habitat: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere

Codice Natura 2000: 91M0

Cerrete acidofile collinari e subplaniziarie



Cerrete collinare di Nugola



HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia

Codice Natura 2000: 9340



Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli ...

Codice Natura 2000: 6210



Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

Codice Natura 2000: 9260

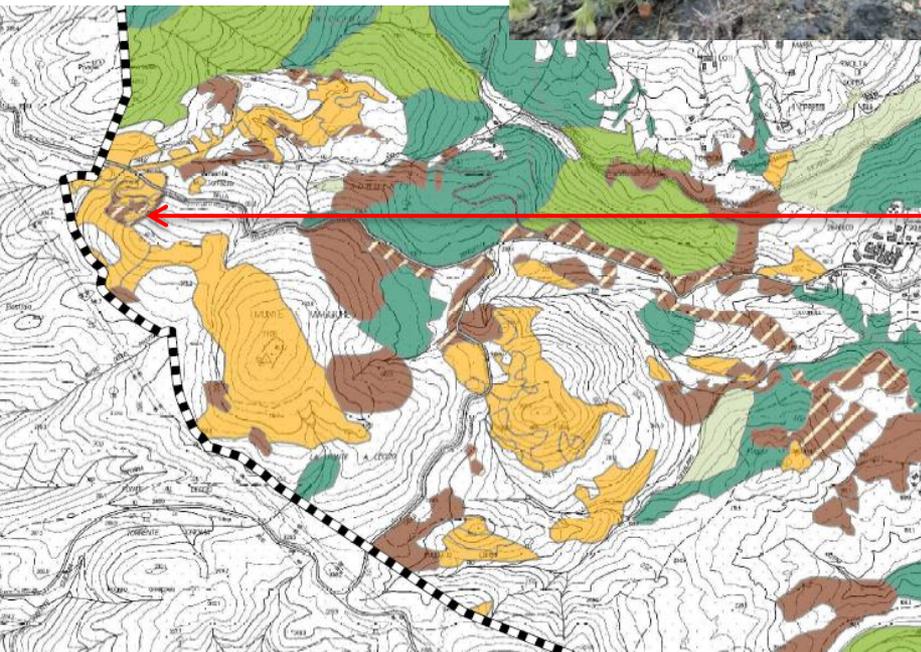


HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Matorral arborescenti di *Juniperus* spp (5210)

Armerio denticulatae-Alysetum bertolonii (6130)

Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alyso-Sedion albi* (6110)



Tutela degli Habitat di interesse comunitario nell'ambito della LT 30/2015 e nel Piano paesaggistico regionale

LR. 19 marzo 2015, n.30 Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale

Art. 81 Disciplina degli habitat di cui all'allegato A del d.p.r. 357/1997

*1. Sono considerati **protetti** ... **gli habitat naturali e seminaturali ricompresi nell'allegato A al D.P.R. 357/1997.***

*2. I dati e le informazioni disponibili relativi agli **habitat di cui al comma 1, interni ed esterni ai siti della Rete Natura 2000**, costituiscono elementi conoscitivi negli strumenti della pianificazione territoriale regionale di cui alla L.R. 65/2014 e di riferimento nell'ambito dell'elaborazione di piani, programmi, progetti ed interventi.*

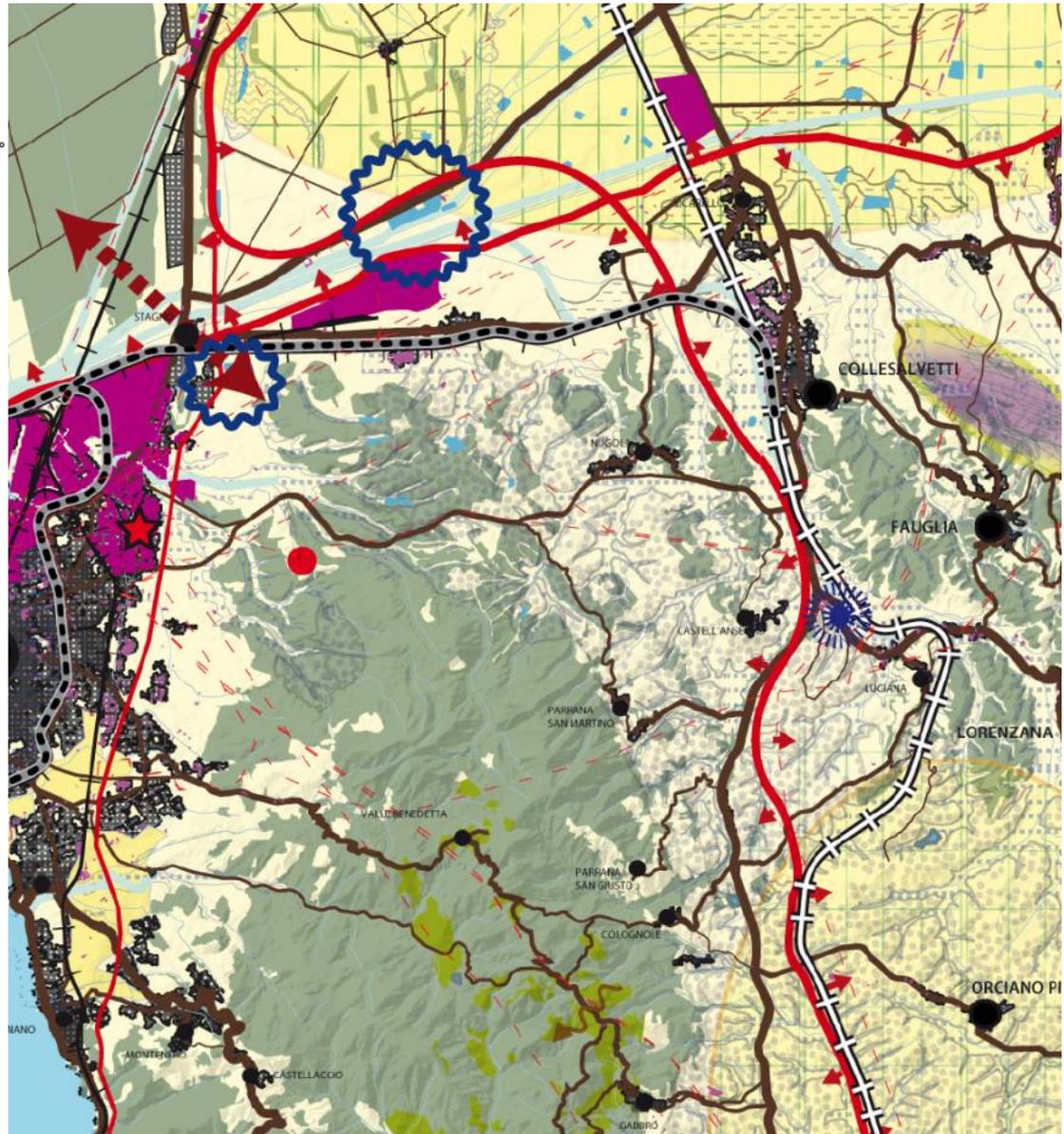
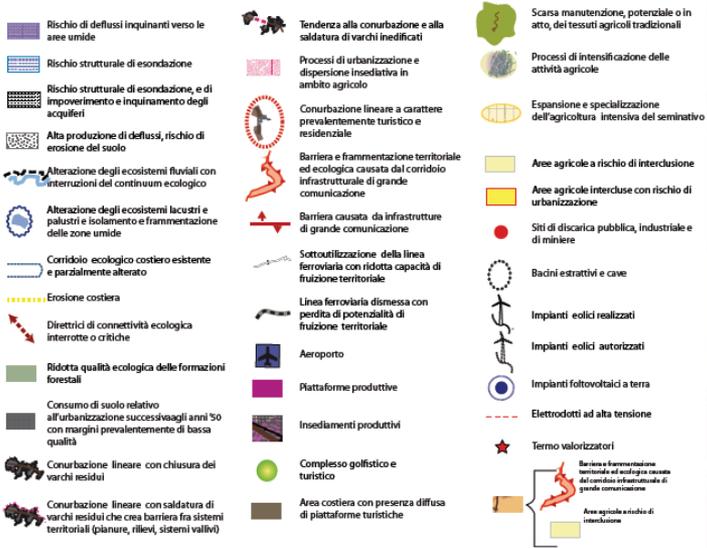
DEL CR 27 marzo 2015, n.37 – Piano paesaggistico regionale

Disciplina del Piano - Art. 8 Definizione degli obiettivi generali della II invariante

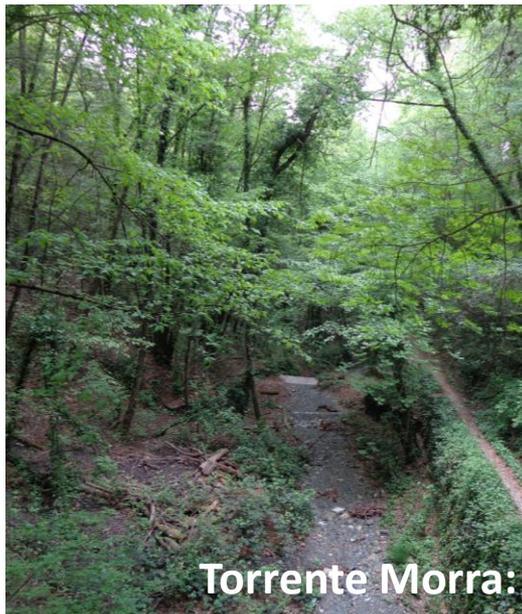
d) la tutela degli ecosistemi naturali e degli habitat di interesse regionale e/o comunitario;

CRITICITA' AMBIENTALI a scala di area vasta

Criticità potenziali



CRITICITA' AMBIENTALI locali



Torrente Morra: alto e basso corso



Incendi



Gestione selvicolturale



Abbandono paesaggi agropastorali

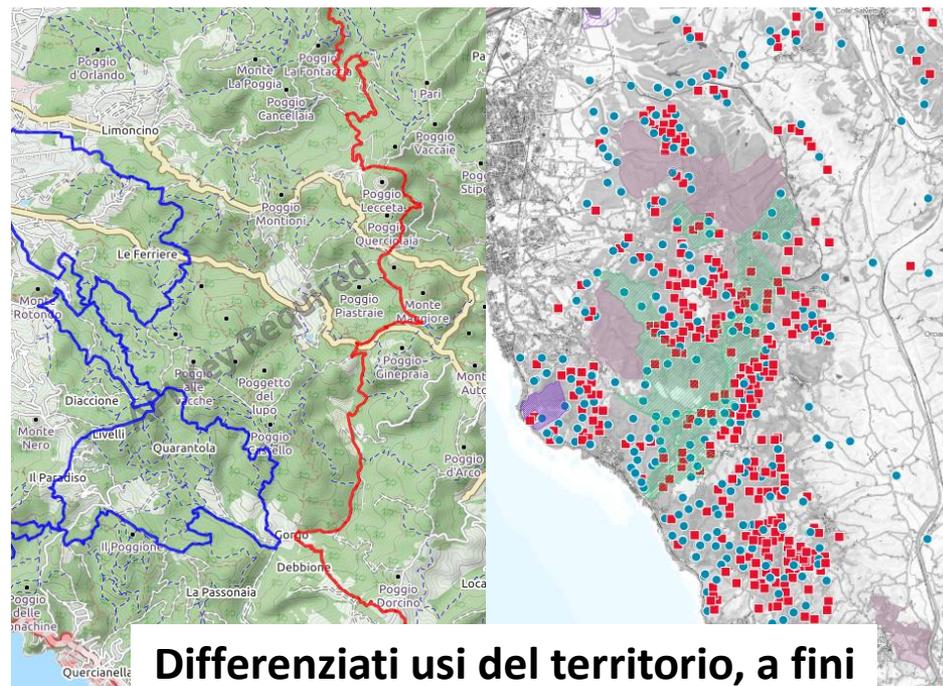
CRITICITA' AMBIENTALI locali



Mancanza progetto unitario di cartellonistica



Sentieristica da riqualificare



Differenziati usi del territorio, a fini escursionistici e venatori

CRITICITA' AMBIENTALI locali



Siti estrattivi abbandonati



Abbandono di rifiuti



Elevato carico di ungulati

Percorso di definizione delle Misure di salvaguardia: OBIETTIVI STRATEGICI

Recupero, valorizzazione e gestione del **patrimonio agricolo-forestale**.

Recupero e valorizzazione dei siti di interesse **geologico, mineralogico, paleontologico**.

Conservazione dei **patrimoni floristici, faunistici, ecosistemici e degli habitat** di interesse comunitario.

Conservazione e valorizzazione del **patrimonio storico-culturale, archeologico**.

Tutela degli **ecosistemi fluviali** e della **qualità delle acque**.

Promozione delle **attività di ricerca e didattica ambientale, escursionismo e turismo naturalistico**.

Individuazione forme di convivenza tra usi diversi del territorio, e in particolare tra attività **escursionistiche e venatorie**.

Valorizzazione dello strumento di **Area contigua** della Riserva e **gestione coordinata** dell'intero sistema dei Monti Livornesi.

Tutela e valorizzazione dei **SERVIZI ECOSISTEMICI** offerti dal territorio dei Monti Livornesi.

Recupero, valorizzazione e gestione del patrimonio agricolo-forestale

Obiettivi specifici:

- promuovere il **recupero del territorio rurale** attraverso la valorizzazione di attività agricole e zootecniche compatibili con le finalità della Riserva
- migliorare il valore naturalistico dei soprassuoli forestali attraverso una **gestione selvicolturale sostenibile**
- migliorare lo stato di conservazione di **habitat e specie di interesse conservazionistico**

Azioni regolamentari:

- agevolare il **ripristino di attività agricole e zootecniche su terreni abbandonati** individuando modalità di richiesta dei nulla-osta più semplici
- promuovere **attività di informazione** per lo sviluppo di Piani Integrati Territoriali o di Filiera
- individuare criteri minimi di **sostenibilità per le attività selvicolturali**
- realizzare attività di censimento del **carico di ungulati** e individuare forme di contenimento



Tutela degli ecosistemi fluviali e della qualità delle acque

Obiettivi specifici:

- garantire la **tutela del reticolo idrografico** e dei suoi ecosistemi e habitat ripariali
- garantire la **funzionalità ecologica** del reticolo idrografico e il mantenimento/miglioramento dei livelli di **qualità delle acque**
- migliorare lo stato di conservazione dei **popolamenti ittici**

Azioni regolamentari:

- individuare delle forme di **intervento sulla vegetazione ripariale** che coniughino la sicurezza idrogeologica con la tutela degli ecosistemi fluviali e della fauna ittica e anfibia
- prevedere il rispetto, nel caso di captazioni, del **Deflusso Minimo Vitale**
- limitare le **nuove captazioni** e tutelare le **zone umide minori**
- verificare e migliorare i livelli di **depurazione degli scarichi** affluenti nel reticolo idrografico e bonifica delle **discariche abusive**



Promozione delle attività di ricerca e didattica ambientale, escursionismo e turismo naturalistico

Obiettivi specifici:

- promuovere le attività di **ricerca e didattica ambientale**
- promuovere le attività di **escursionismo e turismo naturalistico**
- aumentare il coinvolgimento delle **Comunità locali** e dei portatori di interesse

-Azioni regolamentari:

- inserire tra le finalità della Riserva la **promozione** delle attività di ricerca ed educazione ambientale, delle attività escursionistiche e di turismo naturalistico
- promuovere collaborazioni **pubblico-privato** che possano offrire possibilità di sviluppo locale; recuperare e **valorizzare gli immobili pubblici** presenti sul territorio
- migliorare il **controllo del territorio** da parte dei soggetti competenti e promuovere progetti di realizzazione/mantenimento del **sistema escursionistico**
- individuare forme di **convivenza tra usi turistico/escursionistici e venatori**



Valorizzazione dello strumento di Area contigua della Riserva e gestione coordinata dell'intero sistema dei Monti Livornesi

Obiettivi specifici:

- perseguire una gestione coordinata tra i vari Enti pubblici e privati, del **complessivo sistema dei Monti Livornesi**
- migliorare il **valore naturalistico dei soprassuoli forestali** attraverso una gestione selvicolturale sostenibile
- coinvolgere il **settore venatorio nella più ampia strategia di tutela e valorizzazione** del patrimonio naturalistico del Sistema di Aree Protette dei Monti Livornesi
- individuazione di forme di gestione basate sulla valorizzazione delle Comunità locali
- riconoscere il **ruolo delle attività agricole e zootecniche** sostenibili per la conservazione della biodiversità

Azioni regolamentari:

- agevolare il **ripristino di attività agricole e zootecniche** su terreni abbandonati individuando modalità di richiesta dei nulla-osta più semplici
- Individuare **criteri minimi di sostenibilità per le attività selvicolturali**
- coinvolgimento del settore venatorio nel recupero di alcuni equilibri ambientali alterati, ad es. a causa **dell'eccessivo carico di ungulati**
- istituzione del **Tavolo di Confronto** del Sistema Integrato delle Aree Protette dei Monti Livornesi

Tutela e valorizzazione dei **SERVIZI ECOSISTEMICI** offerti dal territorio dei Monti Livornesi

Con la Comunicazione del maggio 2011 “**La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: una Strategia europea per la biodiversità verso il 2020**” la Commissione Europea ha lanciato la nuova Strategia per proteggere e migliorare lo stato della biodiversità in Europa nel prossimo decennio.



la biodiversità non solo costituisce una risorsa in se stessa, ma fornisce alla società un'ampia gamma di servizi ecosistemici indispensabili e dotati di notevole valore economico e sociale, dalla fornitura di cibo ed acqua dolce, all'impollinazione, alla protezione dalle inondazioni.



Visione dell'UE per il 2050

Entro il 2050 la biodiversità dell'Unione europea e i servizi ecosistemici da essa offerti — il capitale naturale dell'UE — saranno protetti, valutati e debitamente ripristinati per il loro valore intrinseco e per il loro fondamentale contributo al benessere umano e alla prosperità economica, onde evitare mutamenti catastrofici legati alla perdita di biodiversità.

Obiettivo principale dell'UE per il 2020

Porre fine alla perdita di biodiversità e al degrado dei servizi ecosistemici nell'UE entro il 2020 e ripristinarli nei limiti del possibile, intensificando al tempo stesso il contributo dell'UE per scongiurare la perdita di biodiversità a livello mondiale.